

## Progetto pilota "Prediagnosi PI", Commissione UE, DG Grow

(aggiornato a gennaio 2018)

A seguito della Comunicazione di fine novembre 2016 sulle startup e scaleup (<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM%3A2016%3A733%3AFIN>), che prevede un pacchetto di misure sulla PI dedicato alle PMI ("IP for SME Package"), la Commissione europea sta lavorando con le autorità nazionali degli Stati Membri (per l'Italia, la DGLC-UIBM) alla messa a punto di un progetto pilota di prediagnosi in materia di diritti di proprietà intellettuale **da lanciare nel 2018**.

L'idea della Commissione è giustificata dalla constatazione che solo il 9% delle PMI a livello europeo registra titoli di proprietà intellettuale (contro il 40% delle grandi imprese) e che in generale le PMI non percepiscono i vantaggi della registrazione (dati *SME Scoreboard*, EUIPO, 2016). La Commissione ritiene dunque che il servizio di prediagnosi possa essere un utile strumento per cambiare la percezione delle imprese e consentire loro di integrare la PI nelle strategie di business, in particolar modo nel momento in cui le imprese avviano un'innovazione o cercano di commercializzarla.

In questa fase pilota, beneficiarie del servizio saranno le imprese che hanno ricevuto il Sigillo di Eccellenza (**Seal o Excellence** - SoE) nell'ambito di Horizon 2020. Si tratta di imprese i cui progetti sono stati riconosciuti di alta qualità ma che non hanno ottenuto finanziamenti per esaurimento dei fondi: <https://ec.europa.eu/research/soe/index.cfm?pg=what>. L'Italia è tra i paesi in cui le imprese con il SoE sono più numerose.

Il progetto pilota "Prediagnosi PI" prevede le seguenti azioni:

- entro la prima metà del 2018, individuazione da parte dell'autorità nazionale di **esperti** in grado di fornire il servizio alle imprese italiane (massimo 5 esperti per Stato Membro partecipante; devono essere professionisti con già esperienza in materia di prediagnosi e/o trasferimento tecnologico)
- entro maggio 2018, redazione da parte della Commissione tramite contractor (e con il contributo dell'autorità nazionale e il supporto di EPO) di un **manuale** sulla prediagnosi (manuale per l'erogazione del servizio a favore delle imprese da parte degli esperti)
- 26-27 giugno 2018, **formazione** degli esperti (a cura di EUIPO ad Alicante) sulla specifica metodologia individuata nel vademecum
- nella seconda metà del 2018, lancio da parte della Commissione UE della **call per la selezione delle imprese** a cui fornire il servizio (si prevede che i **primi incontri** tra le PMI e gli esperti di prediagnosi possano svolgersi a **inizio 2019**)

Il progetto sarà gestito operativamente dalla Commissione tramite un **Coordination Office** (da individuare nei prossimi mesi tramite gara di appalto) che si occuperà anche della promozione dell'Iniziativa, nonché della remunerazione degli esperti.

Riguardo quest'ultimo aspetto, si tratta di una **somma fissa di un massimo di 1300 euro** per esperto per servizio erogato (ossia impresa a cui viene fornita la prediagnosi) che deve coprire la remunerazione per il servizio erogato dall'esperto e gli eventuali costi aggiuntivi (per esempio i costi che l'esperto deve sostenere se eventualmente deve recarsi presso l'impresa). Il compenso verrà erogato dal Coordination Office all'esperto dietro presentazione di fattura da parte di quest'ultimo.